



CARNET



CUTICCHIO E ORLANDO BAMBINO

Maestro del cunto e dell'Opera dei Pupi, Mimmo Cuticchio, con la compagnia Figli d'arte Cuticchio, porta in scena stasera (ore 21, ingresso libero) al Teatro di Fiesole «L'infanzia di Orlando», con i pupi siciliani. Lo spettacolo fa parte del bel festival itinerante «Fratelli burattini», che si chiude domani (ore 16.30) nella biblioteca comunale di Scandicci con «Magic Tree», spettacolo costruito da Cengiz Ozek che da quando aveva 13 anni ha iniziato a creare storie con il teatro delle ombre tipico della traduzione turca.

FESTIVAL DI VOCI BIANCHE

«Tutta qui la cantoria!», il primo festival che celebra l'arte dei Cori delle voci bianche all'interno dei teatri d'opera italiani, promosso dall'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, comincia oggi (ore 16.30 nella Sala Grande del Teatro del Maggio con i Cori di voci bianche del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro Regio di Torino e dell'Accademia del Maggio. Domani (ore 16.30) i Cori di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna, dell'Accademia Teatro alla Scala e quello dell'Accademia del Maggio.

TEATRO DELLE DONNE

La stagione del Teatro delle Donne al Teatro Goldoni di Firenze, nell'ambito di Avamposti TeatroFestival, comincia oggi e domani (ore 21) con la prima di «Guerrilla Girl», drammaturgia e regia Angela Antonini / Rita Frongia con l'attrice Angela Antonini.

MARCO POLO, LETTURA COLLETTIVA

La rassegna della Compagnia Catalyst «Lontano da dove. Viaggio ad Oriente per i 700 anni dalla scomparsa di Marco Polo» si chiude oggi con l'azione di lettura collettiva «La notte di Marco Polo in 4 diversi spazi della città»: si inizia alla Biblioteca Buonarroti (ore 18), poi Parco di San Bartolo a Cintoia (ore 19), Spazio Sonoria (ore 20) e **Conventino** Caffè letterario (ore 21).

KING ALLA LIMONAIA

Per il Festival Intercity Dublin II, oggi e domani (ore 20.30) in prima nazionale lo spettacolo «King» scritto e interpretato da Pat Kinevane, per la regia Jim Cullen, che racconta la storia di Luther, un uomo di Cork, chiamato così in onore dell'eroe di sua nonna Bee Baw, Dr Martin Luther King Jr.

